



Gruppo Assembleare AN-PDL  
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

**Gioenzo Renzi**

Prot.102/2008

Bologna, 11.09.2008

Agli Organi di Informazione  
LL.SS.

### **COMUNICATO STAMPA**

## **Renzi: La riforma dei Servizi idrici della Regione è contro la libera concorrenza e un costo in più per i cittadini.**

Questa mattina in commissione Territorio Ambiente sia l'Assessore Gilli che l'Assessore Zanichelli hanno dichiarato che la Regione farà ricorso presso la Corte Costituzionale riguardo agli adempimenti normativi impugnati dal Governo per illegittimità Costituzionale della Legge Regionale n.10 del 2008 sulla Riforma dei Servizi Idrici.

"Siamo rimasti veramente sconcertati della faziosità dei nostri Assessori.

La Regione ha deciso di tirare dritto, di andare contro il Governo, perché questo contenzioso, secondo la maggioranza, **è solo un attacco politico.**

**Peccato che in Commissione sia Gilli che Zanichelli non hanno detto una sola parola che giustificasse, nel merito, la decisione di adottare questo comportamento."**

Questo è quanto dichiarato dal Consigliere Regionale Gioenzo Renzi di AN-PDL dopo la seduta della Commissione.

"Siamo convinti che questo atteggiamento sia profondamente sbagliato – ha proseguito Renzi.

La Regione vuole creare una struttura regionale, di **cui i costi ricadranno sui contribuenti, attraverso un aumento delle tariffe**, per espletare delle funzioni che in base al Decreto Legislativo n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale) spettano al Ministero dell'Ambiente o all'Agenzie d'Ambito.

Nello specifico, infatti, in base alla suddetta normativa nazionale, rientra nelle competenze esclusive del Ministero dell'Ambiente il compito di individuare la tariffa di riferimento del sistema idrico integrato e non alla Regione, così come è stato previsto dalla Legge Regionale n. 10 del 2008 art, 28, comma 2, oggetto del contenzioso.

Inoltre la Regione non può inserire i costi di funzionamento della sua Struttura Regionale nelle tariffe a carico dei contribuenti, perché significherebbe creare una nuova componente di costo nella determinazione della tariffa, che è sempre materia riservata allo Stato, e non può redigere il piano economico e il piano finanziario, funzione spettante alle Agenzie d'Ambito.

**La questione posta dal Governo e dall'Antitrust** è che la Regione non può esercitare queste funzioni, **perché altrimenti non sarebbe più garantita la libera concorrenza e uguali meccanismi competitivi nella gestione dei servizi idrici su tutto il territorio nazionale.**

**Un elemento – ha concluso Renzi - che qui in Emilia Romagna con il dominio di Hera non ci sembra assolutamente trascurabile."**

L'Ufficio Stampa



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

Tel.: 051/639.57.74 – FAX: 051/5152.86 – cell.: 335/57.28.706

[grenzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:grenzi@regione.emilia-romagna.it) - [www.gioenzorenzi.it](http://www.gioenzorenzi.it)